Istituto Comprensivo 'Empoli Est'
Via Liguria 1 – 50053 Empoli – Tel.0571/993282 0571/993538 – Fax 0571/993914 – C.F. 91047630487
E Mail: fiic87200p@istruzione.it Pec: fiic87200p @pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FIIC87200P Codice Univoco: UF2KSQ

ALLEGATO 0

OGGETTO: GESTIONE/ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PER L'A.S. 2020-2021 A SEGUITO DEL COVD-19.

MISURE ORGANIZZATIVE E MODALITA' DI GESTIONE DELLA SCUOLA A.S. 2020-21 A SEGUITO DEL COVID-19

L'Istituto Comprensivo Empoli Est con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicherà alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico si provvederà alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Saranno disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari differenziati, anche utilizzando accessi alternativi.

1 MODALITÀ DI COMPORTAMENTO PRIMA DELL'INGRESSO A SCUOLA

Gli alunni ed eventuali genitori accompagnatori (una sola persona per alunno) dovranno indossare la mascherina/visiera di protezione ed attendere all'esterno della scuola in prossimità dell'ingresso loro assegnato, negli spazi specificamente previsti e mantenendo sempre la distanza di sicurezza da altri alunni/persone di almeno un metro ed evitando di formare eventuali assembramenti;

2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ D'INGRESSO DEGLI ALUNNI

L'accesso alla scuola sarà contingentato ed avverrà a gruppi di alunni/classi differenziati e suddivisi su più ingressi al fine di evitare e/o ridurre al minimo le file in attesa dell'ingresso alla scuola ed in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario. Per tutti i plessi del Comprensivo sono stati prodotti degli elaborati grafici riportanti il numero e la disposizione degli ingressi/uscite strutturati in modo che non ci siano interazione fra loro, inoltre su tali ingressi e sui relativi percorsi sarà predisposta una segnaletica orizzontate a terra al fine di consentire di mantenere con facilità la distanza di sicurezza ed il percorso da seguire per raggiugere le varie classi assegnate.

In particolare ci si dovrà attenere alle seguenti regole:

1) gli alunni ed eventuali accompagnatori (uno per ciascun alunno) dovranno restare in fila sostando nel punto indicato dalla segnaletica a terra, aspettando il proprio turno, indossando la mascherina/visiera e mantenendo la distanza di almeno un metro nell'attesa dell'ingresso alla scuola;
2) All'ingresso della scuola un operatore munito di tutti i DPI necessari provvederà alla misurazione della temperatura corporea tramite **termometro frontale ad infrarossi senza contatto oppure termoscanner,** da igienizzare periodicamente o in caso di contatto con la fronte di un alunno (qualora un alunno risultasse avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C non potrà entrare in classe e si dovrà seguire quanto specificato nel " Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020 di seguito descritto);
3) La misurazione della temperatura all'ingresso della scuola verrà effettata nonostante il Comitato tecnico scientifico del Ministero della salute abbia stabilito che **la misurazione della temperatura verrà fatta a casa**, prima di andare a scuola, responsabilizzando le famiglie. In caso di febbre sopra i 37,5 o altri sintomi similinfluenzali (infezioni respiratorie acute febbre, tosse, raffreddore) gli studenti non potranno essere portati a scuola e si dovrà chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; inoltre si dovrà osservare il divieto di fare ingresso nei locali scolastici laddove sussistano le condizioni di pericolo: provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti e quanto stabilito dalle Autorità sanitarie competenti;
4) Lavaggio delle mani con apposita soluzione idroalcolica posta in prossimità di ogni ingresso;
5) Tutti gli alunni indossando sempre la mascherina/visiera, seguendo il percorso loro assegnato e mantenendo sempre la distanza di sicurezza raggiungeranno la propria classe;
6) L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dalle norme e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ D'INGRESSO/USCITA DEL PERSONALE ESTERNO

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali comunque dovranno sottostare a tutte le regole previste anche nelle Disposizioni Dirigenziali e nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

1) ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
2) limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
3) misurazione della temperatura corporea tramite **termometro frontale ad infrarossi senza contatto o termoscaner;**
4) regolare registrazione dei visitatori ammessi (compilazione all.to **M**), con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
5) differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
6) predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
7) pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "*Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso con-*

fermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Gli esercenti la responsabilità genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace *contact tracing* e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Empoli Est sarà predisposto un apposito locale o spazio per procedere all'isolamento di una eventuale persona che presenti sintomi di infezione da COVID-19. Detto locale sarà fornito di areazione naturale (finestre) e facilmente pulibile e disinfettabile.

5 MODALITÀ DI ACCESSO ALLA CLASSE E RELATIVO COMPORTAMENTO

In ogni classe il layout è stato rimodulato prevedendo il distanziamento e la disposizione dei banchi come annunciato dal "Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti".

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020:

«***Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime boccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione…***».

La posizione della cattedra (o del solo insegnante) sarà vincolata e si ricorda che l'insegnante dovrà così essere posizionato in cattedra a 2 metri di distanza da ogni studente; **sottolineiamo che il distanziamento per l'insegnante risulta DINAMICO, infatti nel verbale 94 del CTS si parla di "zona interattiva" tra docente e studente, in cui deve essere rispettata la distanza di 2 metri**.

All'esterno della classe e/o in classe :

- saranno fissate in apposite schede la capienza di ciascuna aula;
- saranno indicare le posizioni standard dei principali arredi attraverso una segnaletica riportata sul pavimento delle aule stesse;
- "setting d'aula", inteso come l'insieme di avvisi/cartelli/informative da affiggere;
- Dispenser di gel igienizzante con apposita soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani posta in prossimità dell' ingresso o sulla cattedra, bobina di carta assorbente;

Gli alunni entreranno in classe uno alla volta, provvisti di mascherina, sotto il controllo vigile dell'insegnante, che dovrà anch'esso indossare la mascherina/visiera ed essere in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio della lezione.

Si dovrà comunque tenere sempre presente che la mascherina dovrà essere sempre indossata.

Gli alunni dovranno evitare assolutamente di passarsi fra loro qualsiasi oggetto/materiale anche se didattico (penne biro, pennarelli, libri, ecc..);

1) Eventuale materiale cartaceo (quaderni, libri, fogli protocollo, album/fogli da disegno, ecc..) ogni qualvolta transiti fra un alunno ed un altro dovrà essere accuratamente igienizzato;

2) Ogni qualvolta ci sia un passaggio di oggetto o materiale comune, questo e le mani andranno accuratamente igienizzati;

3) Dopo lo svolgimento del compito in classe gli alunni, dopo essersi igienizzati le mani, depositeranno il proprio elaborato nella cartellina fornita dall'insegante, che trascorse almeno tre ore dalla consegna potrà procedere alla loro correzione.

4) Alla fine della lezione, durante il cambio dell'ora, gli alunni dovranno rimanere seduti fino all'arrivo dell'insegnante;

5) I percorsi di esodo e la posizione standard dei banchi all'interno della classe sarà indicata tramite apposita segnaletica riportata sul pavimento delle aule stesse;

6) I banchi stessi che entreranno appieno nel calcolo del distanziamento, saranno singolarmente numerati ed a ciascun alunno sarà assegnato uno specifico banco;

7) La numerazione, oltre all'identificazione del proprio banco, servirà all'alunno anche per seguire la procedura di evacuazione in caso di emergenza;

8) Gli alunni chiamati alla lavagna, e comunque prima e dopo l'uso del gesso e della cimosa si dovranno igienizzare accuratamente le mani;

9) L'aula sarà permanentemente aerata o almeno ogni ora, ogni cambio d'insegnante e durante la ricreazione. Anche la porta dell'aula sarà tenuta aperta in modo da favorire il ricambio dell'aria.

6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVALLO

L'intervallo si svolgerà sotto la stretta vigilanza dell'insegnante e potrà effettuarsi in classe, nell'area/corridoio antistante la classe e se possibile all'esterno che sarà da privilegiare. Si dovranno sempre e comunque evitare raggruppamenti. La porzione di corridoio antistante ogni classe, sarà riservata alla classe stessa e delimitata con apposita segnaletica posta a pavimento (nastro bianco/rosso). All'inizio della ricreazione gli alunni per mangiare dovranno restare seduti, potranno ovviamente togliersi i DPI, facendo però attenzione ad osservare il distanziamento minimo di un metro.
In merito ai servizi igienici, onde evitare assembramenti, ne sarà vietato l'uso durante la ricreazione, sarà cura dell'insegnante, durante l'arco della mattinata, organizzare le varie uscite degli alunni per le necessità fisiologiche. Il personale non insegnante, ove possibile, dovrà prendersi cura di assicurare un uso contingentato dei servizi igienici, sarà da valutarne anche una eventuale chiusura a chiave durante l'intervallo e/o in particolari momenti.
Come sopradetto saranno da privilegiare gli spazi all'aperto, magari individuando anche delle aree/porzioni di giardino da dare in uso ad una o più classi in modo alterno, in ogni caso si dovrà garantire sempre il distanziamento, limitare gli assembramenti anche apponendo in vari punti della scuola apposita cartellonistica.

7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MENSA

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. Il pasto potrà essere somministrato con contenitori in acciaio inox multi-porzione (con l'eccezione delle diete, che continueranno ad essere fornite in monoporzione). Le sporzionatrici serviranno le diverse portate se possibile in un unico vassoio multi-scomparto (usa e getta) o in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile, che sarà consegnato ad ogni singolo bambino.

Tali vassoi se realizzati con materiali compostabili, potranno essere impilati e conferiti fra i rifiuti organici, nell'ottica della tutela e della sostenibilità ambientale. Ove non previsto si continuerà ad impiegare i piatti in porcellana, bicchieri in vetro e posate in acciaio inox, che dovranno essere accuratamente igienizzati in apposite lavastoviglie.

Si precisa anche:

- I docenti o altro personale della scuola non dovranno servire ai tavoli né tantomeno venire in contatto con cibi o acqua che non siano i loro;
- Gli studenti durante il pranzo non potranno portare né utilizzare bottigliette personali.
- Il trasferimento dalle classi agli spazi dedicati alla mensa avverrà, previa igienizzazione delle mani, in modo contingentato ed in completa sicurezza, in particolare le classi si sposteranno una alla volta osservando scrupolosamente dei turni prestabiliti.
- La pausa pranzo, prima della ripresa delle lezioni, potrà effettuarsi preferibilmente all'esterno, in classe, a turni con la classe adiacente se avrà luogo nell'area/corridoio antistante la classe.
- Qualora i locali dedicati alla mensa non consentissero di mantenere il distanziamento in sicurezza (almeno 1m), si potranno utilizzare i corridoi lasciando però liberi i percorsi di esodo ed infine gli alunni potranno consumare il pasto restando al proprio banco nella propria classe, facendo però sempre attenzione ad osservare le distanze di sicurezza prescritte e quanto qui di seguito specificato:
- Gli alunni, dopo aver indossato la mascherina, usciranno dall'aula dieci minuti prima dell'orario del pasto;
- In questo frattempo gli alunni provvederanno al lavaggio ed all'igienizzazione delle mani;
- Le operatrici provvederanno all'areazione dell'aula, alla igienizzazione ed alla preparazione dei banchi;
- Quando tutto sarà predisposto i ragazzi rientreranno in classe e ciascuno si sederà al proprio tavolo;
- Terminato il pranzo gli alunni, dopo aver indossato la mascherina, usciranno dall'aula;
- Il personale preposto provvederà a sparecchiare i tavoli, a risistemare, igienizzare ed aerare l'aula.
- Qualora come nel caso della scuola dell'infanzia di Cortenuova la cucina sia lo stesso locale usato dall'A.C. per l'erogazione di altro servizio (Nido) sarà necessario rivedere i piani di lavoro delle due entità al fine di non creare o meglio evitare compresenza in cucina fra l'ope-

ratore Geos in servizio presso la scuola e quello per il Nido, come nel caso della scuola citata.

8 MODALITÀ DI USCITA

L'uscita dalla scuola sarà effettuata con percorsi ed uscite differenziate fra le varie classi in modo da evitare raggruppamenti. Ciascuna classe, dopo che gli alunni avranno indossato la mascherina/visiera, accompagnati dall'insegnante si avvierà verso l' uscita/ingresso assegnata, seguendo un distanziamento convenuto onde evitare qualsiasi tipo di concentramento. L'insegnante mantenendo in ordine gli alunni, li accompagnerà fino all'uscita della scuola (cancello).

9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Durante le lezioni di educazione fisica andrà rispettata la distanza di due metri . L'istituto superiore di sanità: "Il sudore non è veicolo di infezione, ma resta il problema delle goccioline emesse da naso e bocca durante lo sforzo" pertanto, quando è possibile si dovrà praticare lo Sport all'aperto.
Se l'educazione fisica si svolge al chiuso (palestra) «dovranno essere garantiti adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno due metri». Sono sconsigliati i giochi di squadra e di gruppo «mentre sono da privilegiare quelli individuali» che permettano ai ragazzi di mantenersi lontani. Qualora non sia possibile mantenere il distanziamento dei due metri prescritti, per esempio nel caso di giochi di squadra/gruppo, gli alunni dovranno assolutamente indossare la mascherina di protezione.
Sarà garantita la pulizia approfondita dei locali destinati all'effettuazione delle lezioni e di attività sportive compresi ingressi, corridoi, bagni e spogliatoi e gli eventuali arredi presentii. Dopo l'utilizzo da parte di ogni alunno/classe sarà effettuata la disinfezione degli attrezzi usati, siano essi fissi o mobili. Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
Sono scritte nel verbale del comitato tecnico scientifico (CTS) del 28 maggio le regole per lo svolgimento delle attività motorie a scuola.

10 MISURE SPECIFICHE PER L'EDUCAZIONE MUSICALE

Per l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale di almeno due metri, mantenendo tutte le altre disposizioni igieniche.

11 MISURE SPECIFICHE PER IL PRE E POST SCUOLA

Al fine di limitare l'impatto sulla struttura scolastica e sull'intera comunità di eventuali casi di contagio, nelle attività del pre-scuola e del post-scuola, mantenere la stabilità dei gruppi provenienti dalla stessa sezione evitando quindi promiscuità tra gruppi di alunni appartenenti a sezioni diverse. Mantenere anche la stabilità del personale educativo ed ausiliario.

Si precisa che:

1) Sarà compito dell'A.C. individuare le aree più consone all'interno delle varie scuole per lo svolgimento del pre-scuola e del post-scuola, l'Istituto si riserva comunque il diritto di valutazione sull'uso di una possibile area;

2) Alla ripresa dell'orario normale previsto delle lezioni (termine del pre-scuola), l' operatore, dopo aver fatto igienizzare le mani agli alunni, provvisto di mascherina/visiera e mantenendo la distanza di almeno un metro, consegnerà gli alunni all'insegnante, che potrà trovarsi in classe oppure in prossimità degli ingressi;

3) L'A.C. dovrà condividere l'organizzazione che avverrà all'interno degli spazi scolastici ed il relativo protocollo di sicurezza e vigilanza. In questo particolare periodo di emergenza risultano infatti essenziali, tra l'altro, la gestione dei gruppi, la gestione dei bagni, quali attività svolte e quali le modalità, il passaggio di responsabilità tra operatore ed insegnante, la sanificazione degli spazi occupati, la gestione di casi a seguito del manifestarsi di sintomi correlabili al Covid19 o la rilevazione *alert* della temperatura nei momenti in cui la scuola non può farsene carico.

4) Al termine dell'orario normale l'insegnante consegnerà l'alunno all'operatore, del post-scuola, che si troverà in prossimità della classe o dell'uscita e che dopo aver preso in consegna l'alunno seguirà scrupolosamente tutta la procedura prevista per il pre-scuola. In particolare l'operatore, assicurandosi che l'alunno abbia indossato correttamente la mascherina, previa igienizzazione delle mani, lo accompagnerà alla mensa, se il servizio sarà attivato, per poi procedere alle attività previste nel post-scuola. Il tutto dovrà essere sempre svolto nel rispetto delle regole stabilite a seguito del COVID-19.

5) L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico, dovrà:

- Telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale e non al referente scolastico per COVID-19;
- Accompagnare l'alunno nella stanza di accoglienza/isolamento dedicata;
- Procedere alla misurazione della temperatura corporea;

- Restare insieme all'alunno, indossando sempre gli appositi DPI, fino all'arrivo di un genitore/tutore legale o fino al termine del pre-scuola e comunque fino all'arrivo del personale scolastico per la sua sostituzione.
- Avvertire tempestivamente la scuola.

6) Si ribadisce inoltre che dovranno essere sempre rispettate le seguenti condizioni:
- mantenere la stabilità del gruppo formato da alunni di sezioni diverse per l'intero anno scolastico, ivi compreso il personale educativo e ausiliario;
- mantenere le mascherine correttamente indossate per l'intera durata del servizio;
- mantenere il distanziamento minimo di 1 m;
- effettuare un adeguato ricambio di aria degli ambienti;
- provvedere alla frequente igienizzazione delle mani sia degli alunni sia del personale educativo e ausiliario.

7) L'uso delle mascherine e il distanziamento non sono richiesti per i bambini che frequentano i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia.

12 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e/o ad altro personale della scuola è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, saranno prodotte apposite procedure di utilizzo, in particolare oltre ad una cartellonistica da apporre in prossimità dei distributori, sarà effettuata anche una specifica segnaletica orizzontale a pavimento al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

13 REGOLE DURANTE GLI SPOSTAMENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto sono limitati al minimo indispensabile. Tutti percorreranno con la mascherina chirurgica i corridoi, in modo ordinato, mantenendo il senso di marcia ove segnalato.

14 USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

15 INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E MODALITÀ DI GESTIONE

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale.

Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON dovranno indossare la mascherina**, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.



14.1 Accessibilità degli spazi

In via generale, l'accesso potrà realizzarsi alle seguenti condizioni:

1) I bambini potranno essere accompagnati da un solo genitore provvisto di mascherina (per i bambini fino a sei anni non è previsto l'uso della mascherina). I genitori accompagnatori dovranno scrupolosamente osservare le distanze di sicurezza (almeno un metro) e qualora dovessero entrare nell'edificio scolastico dovranno compilare l'apposita dichiarazione allegato "M";

2) Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e lo spazio disponibile.

È da privilegiare lo svolgimento di tutte le attività all'aperto in quanto rappresenta certamente un'opportunità di maggiore sicurezza. Ciò premesso, in considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

14.2 Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
2) non tossire o starnutire senza protezione oppure utilizzare la piega del gomito;
3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
4) non toccarsi il viso con le mani.

Premesso, come suddetto, che i minori di sei anni non devono indossare le mascherine, per il restante della popolazione scolastica, particolare attenzione dovrà essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro, i servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

14.3 Criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori

In via complementare, potrebbe costituire un'opportunità positiva la possibilità di coinvolgimento di operatori/insegnanti inviati dall'A.C., opportunamente formati.

Tutto il personale, dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.

È altresì importante che tutti gli insegnanti conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà e così in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con i bambini .

14.4 Orientamenti generali per la programmazione delle attività e la stabilità nel tempo della relazione tra gli operatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti

Sarà necessario, come prima detto, lavorare per piccoli gruppi di bambini, compatibilmente con le risorse di organico, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento della scuola. Anche la relazione fra il piccolo gruppo di bambini e gli insegnanti attribuiti dev'essere garantita con continuità nel tempo. Nel caso di docenti in sostituzione di altri docenti valgono le medesime regole igieniche e di distanziamento.

Le diverse attività programmate devono realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:

1) continuità di relazione fra gli insegnanti ed i piccoli gruppi di bambini anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
2) pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, almeno giornaliera, con detergente neutro;
3) lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti.

14.5 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini e dei ragazzi si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Meglio inoltre organizzare l'accoglienza in prossimità dell'ingresso o all'esterno dell'area segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

All'ingresso nell'area per ogni bambino sarà misurata la temperatura corporea secondo le modalità già descritte e sarà predisposto il lavaggio delle mani con gel igienizzante.

L'igienizzazione delle mani dovrà ovviamente essere realizzata anche nel caso di tutto il personale che entra in turno.

14.6 Triage in accoglienza

I punti di accoglienza devono essere all'esterno o in un opportuno ingresso separato dell'area della struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

Quando possibile, è opportuno che i punti di ingresso siano differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.

Nel punto di accoglienza deve essere disponibile del gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Similmente, il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla scuola prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Il gel idroalcolico deve essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

La procedura di triage deve prevedere in particolare le seguenti verifiche alternativamente:

1) chiedere ai genitori se il bambino abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;

2) dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea con rilevatore senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o del cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo ed alla fine dell'accoglienza ed in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata del personale scolastico, che, se malati, devono rimanere a casa ed allertare il loro medici di medicina generale (MMG) e la scuola.

16 DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare *accomodamenti ragionevoli,* sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS, di seguito riportate:

"*Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti*".

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle varie attività.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di insegnanti nel gruppo dove viene accolto il bambino, anche favorendo il rapporto numerico, auspicabile, 1 a 1.

Il personale coinvolto dovrà essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

17 LAVORATORI FRAGILI

La Circolare a firma congiunta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Salute del 04/09/2020 riporta che i dati epidemiologici recenti hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronicodegenerative (ad esempio patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che, in caso di comorbilità con l'infezione di SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la gravità e l'esito della patologia. Tali evidenze sono coerenti con la letteratura scientifica prevalente e con i pronunciamenti di alcune tra le più importanti Agenzie regolatorie Internazionali.

Il "concetto di fragilità" va dunque individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche, sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico.

Si precisa che:

- non si configura automatismo fra età, stato di salute e condizione di fragilità ma è necessaria la valutazione di ciascun caso (MMG- Medico Competente se presente);
- spetta al lavoratore attivarsi per usufruire delle adeguate misure di sorveglianza sanitaria documentando al datore di lavoro l'eventuale fragilità rispetto alla pandemia in corso, di cui, in generale, il datore di lavoro non è tenuto ad essere a conoscenza;

- il datore di lavoro attiva la sorveglianza sanitaria secondo le indicazioni Operative riportate al paragrafo 3.2 della Circolare a firma congiunta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Salute del 04/09/2020.

18 DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

19 CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

In conclusione a quanto suddetto si ribadiscono le regole fondamentali per una gestione in sicurezza della scuola:

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola;
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca;
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica;
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Empoli,10 /06/ 2020
Rev.2
Allegato 0/1

Il Responsabile S.P.P.
Metello Mantelli

Il Dirigente Scolastico
Grazia Mazzoni

Il Rappresentante L.S
Roberta Falaschi

Il Medico Competente
Francesca Gabellieri

ALLEGATO 0/1

OGGETTO: RETTIFICA AL "PUNTO 5" DELL' ALLEGATO "O" A SEGUITO DEL DPCM 3 NOVEMBRE 2O20- COVD-19.

5 MODALITÀ DI ACCESSO ALLA CLASSE E RELATIVO COMPORTAMENTO

In ogni classe il layout è stato rimodulato prevedendo il distanziamento e la disposizione dei banchi come annunciato dal "Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti".

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020:

«***Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime boccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione…***».

La posizione della cattedra (o del solo insegnante) sarà vincolata e si ricorda che l'insegnante dovrà essere sempre ed in ogni condizione a 2 metri di distanza da ogni studente; **sottolineiamo che il distanziamento per l'insegnante risulta DINAMICO, infatti nel verbale 94 del CTS si parla di "zona interattiva" tra docente e studente, in cui deve essere rispettata la distanza di 2 metri**.

All'esterno della classe e/o in classe :

- saranno fissate in apposite schede la capienza di ciascuna aula;
- saranno indicare le posizioni standard dei principali arredi attraverso una segnaletica riportata sul pavimento delle aule stesse;
- "setting d'aula", inteso come l'insieme di avvisi/cartelli/informative da affiggere;
- Dispenser di gel igienizzante con apposita soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani posta in prossimità dell' ingresso o sulla cattedra, bobina di carta assorbente;

Gli alunni entreranno in classe uno alla volta, provvisti di mascherina, sotto il controllo vigile dell'insegnante, che dovrà anch'esso indossare la mascherina/visiera ed essere in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio della lezione. L'insegnante una volta constatato che tutti gli alunni hanno occupato la posizione loro assegnata e sono stabilite le distanze di sicurezza, si dovrà assicurare anche che tutti gli agli alunni indossino la mascherina/visiera.

Ogni qualvolta un alunno dovrà alzarsi per recarsi alla lavagna o per uscire dall'aula, l'insegnante dovrà assicurarsi che oltre all'alunno interessato, anche tutti gli alunni che si trovano sulla fila oggetto del percorso indossino correttamente la visiera/mascherina, l'alunno dovrà altresì igienizzarsi le mani sia all'andate che al ritorno. Si dovrà comunque tenere sempre presente che la mascherina dovrà sempre essere indossata all'interno dell'edificio scolastico.

Inoltre saranno adottati i seguenti provvedimenti:

10) Gli alunni dovranno evitare assolutamente di passarsi fra loro qualsiasi oggetto/materiale anche se didattico (penne biro, pennarelli, libri, ecc..);

11) Eventuale materiale cartaceo (quaderni, libri, fogli protocollo, album/fogli da disegno, ecc..) ogni qualvolta transiti fra un alunno ed un altro dovrà essere accuratamente igienizzato;

12) Ogni qualvolta ci sia un passaggio di oggetto o materiale comune, questo e le mani andranno accuratamente igienizzati;

13) Dopo lo svolgimento del compito in classe gli alunni, dopo essersi igienizzati le mani, depositeranno il proprio elaborato nella cartellina fornita dall'insegante, che trascorse almeno tre ore dalla consegna potrà procedere alla loro correzione.

14) Alla fine della lezione, durante il cambio dell'ora, gli alunni dovranno rimanere seduti fino all'arrivo dell'insegnante;

15) I percorsi di esodo e la posizione standard dei banchi all'interno della classe sarà indicata tramite apposita segnaletica riportata sul pavimento delle aule stesse;

16) I banchi stessi che entreranno appieno nel calcolo del distanziamento, saranno singolarmente numerati ed a ciascun alunno sarà assegnato uno specifico banco;

17) La numerazione, oltre all'identificazione del proprio banco, servirà all'alunno anche per seguire la procedura di evacuazione in caso di emergenza;

18) Gli alunni chiamati alla lavagna, e comunque prima e dopo l'uso del gesso e della cimosa si dovranno igienizzare accuratamente le mani;

19) L'aula sarà permanentemente aerata o almeno ogni ora, ogni cambio d'insegnante e durante la ricreazione. Anche la porta dell'aula sarà tenuta aperta in modo da favorire il ricambio dell'aria.